



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 22121 del 3 ottobre 2011, ricevuta il 7 ottobre 2011, con la quale il Comune di Paese (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	VILLA GOBBATO DALLA RIVA
provincia di	TREVISO
comune di	PAESE
proprietà	COMUNE DI PAESE (TREVISO)
sito in	VIA GUGLIELMO MARCONI
distinto al C.T.	foglio 28, particella 105;
al C.F.	foglio 6 – sezione D, particella 106;
confinante con	foglio 28 (C.T.), particelle 95 – 108 e 864 – via Guglielmo Marconi;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 5523 del 29 febbraio 2012;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 15478 del 31 ottobre 2011;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	VILLA GOBBATO DALLA RIVA
provincia di	TREVISO
comune di	PAESE
proprietà	COMUNE DI PAESE (TREVISO)
sito in	VIA GUGLIELMO MARCONI
distinto al C.T. al C.F.	foglio 28, particella 105; foglio 6 – sezione D, particella 106;
confinante con	foglio 28 (C.T.), particelle 95 – 108 e 864 – via Guglielmo Marconi,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato VILLA GOBBATO DALLA RIVA, sito nel comune di Paese (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto..

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notificazione.

Venezia, 8 marzo 2012

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SOBAGNI)



2/2



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

**Comune di PAESE (TV)***"Villa Gobbato Dalla Riva"***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Amministrazione comunale di Paese (TV)****Foglio 28, Particella 105 (C.T.), Foglio 6, Sez. D, Particella 106 (C.F.)**

Villa Gobbato, costruita tra il 1803 e il 1804 lungo la Via Postumia, è la parte padronale di un complesso comprendente una lunga barchessa porticata sul lato est. Di proprietà comunale, la villa è separata dalla succitata barchessa, di proprietà privata. Dell'originario parco posizionato a nord dell'edificio in argomento rimane soltanto qualche porzione delle mura di cinta, attualmente costituenti la recinzione del vicino campo da calcio.

Prospiciente il fronte anteriore è ancora presente il piccolo cortile cui si accede per mezzo di un cancello in ferro battuto, evidenziato da grossi pilastri a bugnato conclusi da una larga cornice modanata in laterizio e vasi in pietra sommitali.

Destinato in un primo tempo a sede municipale, negli anni Cinquanta il fabbricato ha ospitato corsi professionali serali e diurni che occupavano tutto lo stabile con officine meccaniche, falegnameria ed aule, ad eccezione di alcuni locali sul lato est, costituenti l'abitazione del custode della Villa.

Negli anni Sessanta, la Villa è divenuta prima sede della Scuola di Avviamento professionale e subito dopo delle scuole elementari, subendo per questo degli adeguamenti strutturali che hanno contemplato la suddivisione in aule, il ricavo dei servizi igienici in locali annessi e la copertura della gran parte della pavimentazione originaria con uno strato livellante di sabbia e cemento e strato finale di linoleum. Attualmente inutilizzata, Villa Gobbato è stata anche sede di alcune associazioni cittadine.

L'immobile è composto da un fabbricato a pianta quadrata, che si sviluppa su tre livelli fuori terra, la cui area scoperta di pertinenza è adibita a cortile.

In corrispondenza dell'angolo nord, in adiacenza al fabbricato, è stata addossata una appendice dove sono stati ricavati originariamente una centrale termica e dei servizi igienici, un tempo necessari ad adibire l'edificio a scuola elementare. Oggi tale superfetazione fa parte di un'altra unità immobiliare costituente gli spogliatoi del campo da calcio confinante a nord.

Le strutture verticali sono costituite da muratura in mattoni pieni e sassi e le strutture orizzontali sono costituite da solai in legno con controsoffitti in arelle intonacati.

Internamente la struttura portante è costituita da due muri di spina e dai muri che perimetrano il vano scale.

Il fronte principale si caratterizza per la simmetria delle aperture, disposte su tutti e tre i livelli secondo una doppia coppia di assi verticali rispetto a quello centrale. Il portone d'ingresso al piano terra è delimitato da una modanatura in marmo rosa mentre, al primo piano, spiccano tre monofore ravvicinate con un unico

SF / EL / CRA\_verifiche dell'interesse\_Paese\_TV\_Villa Gobbato Dalla Riva





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

poggiolo aggettante, cinto da un parapetto in ferro battuto.

Nonostante i consistenti interventi manutentivi subiti, Villa Gobbato conserva intatta la struttura distributiva interna, impostata sul tradizionale schema veneziano con salone passante, impreziosito da decorazioni a fresco raffiguranti cornici e fasce decorative. La sobria impaginazione architettonica dei prospetti e i materiali impiegati qualificano l'edificio come un'interessante esempio di villa padronale ottocentesca.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che il bene in argomento sia meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) del D.Lgs. 42/2004.



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Rampazzo

SF / EL / CRA\_verifiche dell'interesse\_Paese\_TV\_Villa Gobbato Dalla Riva



